

L'amore per il disegno e la pittura si manifesta sin dall'adolescenza con la frequentazione dello studio di un vecchio pittore. Nel 1961 si dedica allo studio dell'antica tecnica dell'affresco e nel 1983 partecipa a un'importante mostra collettiva a Londra, patrocinata dalla Royal Society of Marine Artists, cui fanno seguito, tra le altre, mostre personali a Bratislava, Grado, Londra, New York, Roma, Trieste, Venezia e Vicenza.

Le sue opere sono ospitate in diverse collezioni pubbliche e private. Cinque le grandi mostre pubbliche: 2004, mostra antologica *Orme d'acqua*, organizzata dall'Amministrazione provinciale di Udine nei saloni della Casa della Contadinanza del Castello di Udine; 2006, personale *Attimi di Infinito* alla Schola dell'Arte dei Tiraoro e Battioro in Campo San Stae a Venezia, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Venezia e dell'Unesco di Udine; 2009, personale *Tra Sièlo e Mar*, organizzata dal Comune di Trieste nella Serra di Villa Revoltella a Trieste, con la presentazione del ministro dei Beni e della Attività Culturali On. Sandro Bondi; 2012, personale *L'Uomo, il Sogno e l'Acqua*, organizzata dal Comune di Grado in collaborazione con il MIBAC presso il Museo Nazionale di Archeologia Subacquea dell'Alto Adriatico; 2013, *Riflessi di mare*, organizzata dalla Galleria Umelka di Bratislava con il patrocinio dell'Unione Slovaca delle Arti Visive e dell'Unesco di Udine.

His love for drawing and painting was born during adolescence, by meeting an old painter at his studio. In 1961 he began to study the ancient technique of fresco, and in 1983 took part in an important exhibition in London, sponsored by the Royal Society of Marine Artists that were followed, among others, by some solo exhibitions in Bratislava, Grado, London, New York, Rome, Trieste, Venice, and Vicenza.

His works are to be found in many public and private collections. He completed five large public exhibitions: 2004, anthological exhibition *Orme d'acqua*, organized by the province of Udine in the halls of the House of Contadinanza at Castle of Udine; 2006, solo exhibition *Attimi di Infinito* at the Schola dell'Arte dei Tiraoro and Battioro in Campo San Stae, in Venice, under the aegis of the municipality and the province of Venice and the UNESCO of Udine; 2009, solo exhibition *Tra Sièlo e Mar*, organized by the city of Trieste in the greenhouse of Villa Revoltella in Trieste with the presentation of the Minister of Heritage and Culture Sandro Bondi; 2012, solo exhibition *L'Uomo, il Sogno e l'Acqua*, organized by the municipality of Grado in cooperation with MIBAC at the Museo Nazionale di Archeologia Subacquea (Museum of Underwater Archaeology) of the Northern Adriatic; 2013, *Riflessi di mare*, organized by Gallery Umelka in Bratislava under the aegis of Slovak Union of Visual Arts and UNESCO of Udine.



**PESCATORI E RETI**  
Olio su tela/oil on canvas  
80 x 120 cm, 2004

VIA DEI PINI, 10/A  
33010 PAGNACCO  
UDINE

MOBILE/333 93.49.745  
TEL/FAX/0432 65.00.06  
MAIL/roberto.cardone@gmail.com  
WEB/www.robertocardone.com



**DI FRONTE ALL'INFINITO**  
Olio su tela/oil on canvas  
100 x 150 cm, 2012



**ATTRACCO**  
Olio su tela/oil on canvas  
80 x 120 cm, 2009



**OPEROSITÀ**  
Olio su tela/oil on canvas  
100 x 150 cm, 2012

Una tavolozza ricca di accesi cromatismi e nitide architetture compositive definisce le vedute marine di Roberto Cardone, senza mai cadere nel manierismo paesaggistico. Pescatori avvolti da atmosfere rarefatte raccontano il rapporto tra l'uomo e il mare, un rapporto costruito su ritmi lenti, attese, e avvolto da una velata malinconia. Il colore, steso con un tratto leggero e arioso, definisce il rapporto tra gli spazi e i volumi.

L'azzurro domina e avvolge la composizione, scaldato talvolta da tonalità dense e vibranti ma sempre sobrie e inserite nel dialogo solenne che si instaura tra l'uomo e la natura. I lavori di Cardone invitano alla contemplazione, al distacco dalla frenesia del quotidiano per recuperare la poesia racchiusa nei gesti eseguiti con meticolosa partecipazione, a lasciare che lo sguardo si spinga verso orizzonti inesplorati alla riscoperta dei profumi e della musica del mare.

A very rich palette of bright emphasis on colour and clean component architectures define Roberto Cardone's marina views, with no falling in the mannerism of landscapes. Fishers in rarefied atmospheres tell about the relationship between the man and the sea, a relationship built on very slow rhythms, on long waits, and wrapped by a veiled melancholy. The colour, painted with a light brushstroke, defines the relationship between spaces and volumes.

Light blue, warmed up by dense and vibrant tonalities but subdued colours and included in the solemn dialogue between the men and the nature, dominates and wraps the composition. Cardone's works invite to the contemplation, to the separation from the frenzy of the daily to recover the poetry in the gestures acted with meticulous participation, in order to leave the gaze to go beyond unexplored horizons to rediscover the scents and the music of the sea.

PAOLO LEVI